

CON LA SORELLA

Nel Biellese dalla Sicilia Poi l'approdo tra i 5Stelle

«Amo il mio lavoro, la scuola è la mia prima passione». Si era presentata così Lucia Azzolina, 37 anni, al lancio della campagna elettorale che l'avrebbe portata in Parlamento (con qualche patema, dopo un fortunoso ripescaggio) e dato il via alla sua carriera politica. A Biella ci è arrivata dalla natia Siracusa proprio come insegnante, precaria, di sostegno, all'Istituto Quintino Sella, lo stesso in cui poco dopo ha anche iniziato a insegnare

Storia e filosofia nell'indirizzo Liceo Scientifico Scienze Applicate, collaborando inoltre con la direzione scolastico fino ad assumere l'incarico, fiduciario, di vice preside. E sempre a Biella, in occasione di un convegno, la neo ministra ha avuto il primo abbozzo con il sindacato Anief, che le consente di mettere a frutto la sua seconda laurea, in Giurisprudenza, collaborando con lo studio dell'avvocato Giovanni Rinaldi. Esperienza che

l'avvicina ai temi del Movimento 5 Stelle, che l'appassionano tanto che decide di iscriversi nel 2016 alla piattaforma Rousseau. «Conoscevo i due consiglieri comunali Rinaldi e Antonella Buscaglia e mi ha colpito il buon lavoro fatto». Ricordava così il suo approccio ai pentastellati. Anche in Anief si conferma la sua tendenza ad assumere ruoli di rilievo, e piuttosto in fretta, dopo aver maturato un po' di esperienza si sposta in Lom-

barda dove dirige la sede del sindacato per due anni. Sembra il racconto di una vita, invece tutto questo, compresa la nomina prima a sottosegretario e poi a ministro, si concentra nell'arco di cinque anni o poco più (in cui trova anche il tempo di partecipare al concorso per dirigenti scolastici). Periodo in cui l'asse della sua vita si sposta sempre più verso Biella, città in cui la raggiunge anche la sorella, che inizia a sua volta a collaborare con lo studio dell'amico Rinaldi. m.zo.



La foto su Facebook

